

GRUPPO PULIZIE 2009/2010

Non occorrono lunghi giri di parole per illustrare il programma dei gruppi di pulizia della chiesa.

Anche per quest'anno, le donne che compongono i tre gruppi di pulizia confermano il loro impegno faticoso non senza rinnovare a tutti i parrocchiani l'invito sentito a misurarsi. Anche con questo genere di servizio rivolto alla comunità intera.

Ognuno di noi attribuirà al compito le motivazioni che preferirà, noi vorremmo in questa sede indicarne una che potrebbe fornire utili spunti di riflessione personale.

“PACE A TE!”

Era la formula con cui Gesù si rivolgeva a chi incontrava sulla sua strada. Un approccio che racchiudeva nella sua sintesi il saluto cordiale, l'augurio sincero, per esorcizzare i tanti motivi di tristezza personali, ma anche e soprattutto l'invito a recuperare la propria consapevolezza creaturale e farne il trampolino di lancio della propria esistenza rinnovata.

Se capissimo che occorre guardarsi dentro...fra le pieghe più inaccessibili della nostra consapevolezza, impareremmo finalmente ad accettarci e smetteremmo di trovare il senso delle cose e di noi stessi all'esterno! Questa riconciliazione con la nostra luce più intima ci aprirebbe all'accettazione del mondo per come è, non invece per come vorremmo che fosse. Pulire la chiesa non sarebbe più un infimo lavoro adatto ai più semplici ma sarebbe la libera adesione ad una realtà policroma che prende luce solo da un'unica verità: DIO.

Non occorrono gli specchi di Archimede per catturare questa luce, è sufficiente anche solo un frammento di vetro per riverberare tale luce, niente di eclatante dunque ma solo consapevolezza quotidiana per lavorare alla “molta messe” (Lc 10,2) e ritrovarsi come punto d'arrivo alla messa domenicale da cui ripartire circolarmente in questa nostra vita che ha del miracoloso.